

# VIA CRUCIS EUCARISTICA

Mercoledì 17 giugno  
possibilmente ore 21

## IV Meditazione per l'Adorazione Eucaristica tutti insieme ma ognuno nella propria casa

Seconda Stazione:

Gesù è caricato della Croce

*“Presero dunque Gesù e lo condussero via. Ed Egli, portando la croce, uscì verso il luogo chiamato Calvario, in ebraico Golgota.” (Giov.19,16-17)*

### Caricato della croce il peso del peccato del mondo

Ecco colui che toglie *il peccato del mondo*

Poi gli caricano sulle spalle la croce. Il legno.

La legna. Quella messa sulle spalle di Isacco: convinto di portare legna per il sacrificio,

in realtà porta se stesso come vittima.

Cristo la croce non solo se la mette su in spalla, ma la abbraccia e la stringe strettamente a sé.

καὶ βαστάζων ἑαυτῷ τὸν σταυρὸν ἐξῆλθεν εἰς τὸν λεγόμενον Κρανίου Τόπον, ὃ λέγεται Ἑβραϊστὶ Γολγοθα, (Gv 19,17).

Se la stringe come qualcosa che gli preme, che gli sta a cuore.



*Filippo Brunelleschi, Il sacrificio di Isacco, 1401  
Museo del Bargello, Firenze*

È la sua *legatura*, è il nuovo Isacco. Ma anche l'ariete sostitutivo

Allora Abramo alzò gli occhi e guardò; ed ecco: un ariete ardente, ghermito dal fuoco, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e l'offrì in olocausto al posto del suo figliolo. (Gen 22,13)

Ma Cristo è anche il capro del rito espiatorio: gli scaricano addosso i peccati di tutto il popolo.

Lui si addossa dell'intero peccato del mondo.

Pronto a versare il sangue, se occorre, per dar vita di salvezza a tutti gli uomini.

Per questo si fa Eucaristia. Col suo calice, con la sua coppa del vino.

Cristo vuole donare l'ebbrezza del vino, ma deve come grappolo passare sotto il torchio.

Inevitabile.

Il suo calice è insieme sangue di espiazione e vino di ebbrezza.

Isacco, ariete impigliato, agnello, capro...Cristo.

Il suo sangue versato.

Don Giorgio